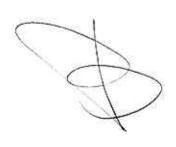
FRANCHI UMBERTO MARMI S.P.A.

sede in Carrara (MS), frazione Avenza, loc. Nazzano - Via del Bravo n. 14 iscritta alla C.C.I.A.A. di Massa e Carrara

Codice Fiscale, Partita Iva e n. iscrizione Registro Imprese 00554800458

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501 quinquies C.C.

Carrara, 18 giugno 2020



PREMESSA

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea (l'"Assemblea") per deliberare in merito al progetto di fusione (il "Progetto di Fusione"), redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter del Codice Civile dagli organi amministrativi di TheSpac S.p.A. (di seguito anche "TheSpac" o l'"Incorporante") società ammessa sull'AIM Italia ("AIM"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), e di Franchi Umberto Marmi S.p.A. (di seguito anche "FUM" o l'"Incorporanda") per l'incorporazione di FUM in TheSpac (la "Fusione").

Alla data della presente relazione redatta ai sensi dell'articolo 2501 quinquies del Codice Civile (la "Relazione"), il capitale sociale di FUM – interamente sottoscritto e versato – è pari a Euro 6.295.480,00 (seimilioniduecentonovantacinquemilaquattrocentottanta/00 suddiviso in n. 30.462.000 azioni ordinarie (le "Azioni FUM"), senza indicazione espressa del valore nominale.

In data 18 giugno 2020, FUM, i Soci FUM (come di seguito definiti) e i Soci Futuri FUM (come di seguito definiti), i Promotori e TheSpac hanno sottoscritto un accordo quadro (l'"Accordo Quadro"), al fine di disciplinare il progetto di integrazione tra le stesse (l'"Operazione Rilevante") da attuarsi mediante (i) la compravendita da parte di TheSpac di Azioni FUM (il "Contratto di Compravendita") e (ii) la fusione per incorporazione di FUM in TheSpac (la "Fusione" e, quanto alla società risultante, la "Società Post Fusione"), secondo le condizioni, i termini e le modalità meglio precisati nel Documento Informativo (il "Documento Informativo").

L'Operazione Rilevante, così come disciplinata dall'Accordo Quadro, prevede, in sintesi, l'esecuzione delle seguenti operazioni, tra loro collegate ai fini della completa attuazione della medesima:

- 1. la stipula del Contratto di Compravendita ai sensi del quale TheSpac acquisterà dai soci di FUM (ovvero dai Soci Futuri FUM ad esito dela Riorganizzazione Familiare come di di seguito definita) un numero di Azioni FUM (le "Azioni Compravendute"), per il prezzo unitario di Euro 0,9521, pari ad un controvalore complessivo massimo di Euro 59.400.000,00 (cinquanta milioni quattrocentomila/00), dedotto l'importo che TheSpac dovrà pagare ai soci che eserciteranno il recesso previsto all'articolo 7 dello Statuto TheSpac (il "Diritto di Recesso") all'assemblea di approvazione della Fusione con riferimento a quelle Azioni Ordinarie TheSpac che non siano state acquistate dagli altri soci di TheSpac o da terzi ai sensi dell'articolo 2437-quater del Codice Civile;;
- 2. l'approvazione da parte delle assemblee dei soci di TheSpac e dei soci di FUM delle delibere inerenti e funzionali alla Fusione, tra cui, l'approvazione della Fusione, dello statuto della Società Post Fusione e dell'emissione di n. 25.092.929 Azioni Ordinarie TheSpac, senza aumento di capitale, a servizio del concambio delle azioni ordinarie FUM, riservato ai soci di FUM;



l'annullamento, senza riduzione del capitale sociale di TheSpac, delle azioni ordinarie TheSpac oggetto di esercizio del Diritto di Recesso e che non venissero ricollocate sul mercato e il conseguente incremento della parità contabile delle azioni residue; e

3. l'impegno dei Soci Fum a deliberare entro 60 giorni dalla Data di Efficacia una distribuzione straordinaria di riserve a favore dei dei Soci della Società Post Fusione che a tale data saranno titolari di azioni della stessa per un ammontare pari a Euro 0,23 per azione, il tutto con rinuncia irrevocabile da parte degli stessi al pagamento della quota parte di loro competenza

Infine, in virtù dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2504 ter, secondo comma, del Codice Civile, con riferimento alle Azioni Ordinarie FUM che alla Data di Efficacia saranno detenute da TheSpac. l'Accordo Quadro specifica che non saranno assegnate Azioni Ordinarie TheSpac in sostituzione delle stesse, le quali dovranno ritenersi implicitamente annullate.

L'Accordo Quadro prevede altresì i tempi, i termini e le modalità di esecuzione della Fusione, oltre agli adempimenti strumentali e propedeutici alla stessa.

Per completezza informativa, si segnala che, entro la Data di Efficacia, saranno sottoseritti uno o diversi accordi di *lock up* tra Alberto Franchi, Vernarda Franchi e Giuliana Del Vecchio (i "Soci FUM") e Holding Franchi S.p.A., A.F. Società Semplice e B.F. Società Semplice (i "Soci Futuri FUM"), da una parte, e Banca IMI S.p.A. (in qualità di Nomad di TheSpac), dall'altra, che entreranno in vigore dalla Data di Efficacia, ai sensi dei quali i Soci FUM (ovvero dai Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare, come di seguito definita) si obbligheranno a non trasferire, né in tutto né in parte, le azioni ordinarie detenute direttamente e/o indirettamente nella Società Post Fusione, per un periodo di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla Data di Efficacia. A tale proposito si segnala che i Promotori (come di seguito definiti), a loro volta, hanno già sottoscritto similari accordi di *lock up* con il Nomad e con TheSpac.

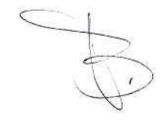
Si segnala altresì che, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, FUM e i Soci FUM hanno rilasciato in favore dei Promotori e di TheSpac una serie di dichiarazioni e garanzie (tra cui dichiarazioni a garanzie relative all'informativa finanziario-contabile e al rispetto della normativa fiscale, ambientale e giuslavoristica).

Viene altresì dichiarato nell'ambito dell'Accordo Quadro:

(i) l'impegno discrezionale dei Soci FUM (ovvero dei Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare), nei 6 (sei) mesi successivi alla Data di Efficacia, a proporre all'assemblea dei soci della Società Post Fusione la delibera del progetto di quotazione degli Strumenti Finanziari della Società Post Fusione su MTA (la "Quotazione MTA"), nella prospettiva di un più rapido sviluppo del progetto imprenditoriale di FUM, anche tenendo conto delle condizioni dei mercati e delle altre opportunità di sviluppo del business.

- (ii) l'impegno dei Soci FUM (ovvero dei Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare, come di seguito definita) a far si che a partire dallo scadere del sesto mese successivo alla Data di Efficacia, qualora nell'arco di 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac risulti superiore a Euro 10 per almeno 15 sedute anche non consecutive sia convocata l'assemblea della Società Post Fusione per la Quotazione MTA entro 3 mesi dal verificarsi del predetto evento;
- (iii) l'impegno dei Soci FUM (ovvero dei Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare) e dei Promotori a votare favorevolmente in merito alla proposta di delibera di Quotazione MTA e a far si che, ognuno per quanto di propria competenza, vengano poste in essere – e la Società Post-Fusione ponga in essere – ogni atto e attività necessaria o utile a pervenire alla Quotazione MTA.
- (iv) l'impegno dei Soci FUM (ovvero dai Soci Futuri FUM ad esito della Riorganizzazione Familiare, come di seguito definita), a far si che entro 30 giorni dalla Data di Efficacia venga convocata l'assemblea dei soci della Società Post Fusione al fine di deliberare la distribuzione straordinaria di un dividendo pari all'importo di Euro 0,23 riservato a favore dei Soci della Società Post Fusione che a tale data saranno titolari di azioni della stessa, il tutto con rinuncia irrevocabile da parte degli stessi al pagamento della quota parte di loro competenza.

Per maggiori informazioni sull'Operazione Rilevante e sull'Accordo Quadro si rinvia al relativo Documento Informativo che sarà reso disponibile presso la sede sociale di TheSpac e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.thespacspa.it.



La presente Relazione illustra la proposta di approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di FUM in TheSpac sottoposta all'esame e all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di FUM.

Si segnala che il Progetto di Fusione è stato redatto sull'assunto che, preliminarmente all'approvazione dello stesso, l'Assemblea abbia, in seduta ordinaria, approvato le proposte di deliberazione in merito all'approvazione dell'Operazione Rilevante.

1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE RILEVANTE

1.1 Illustrazione dell'Operazione Rilevante

L'Operazione Rilevante consiste nell'operazione di integrazione (c.d. business combination) mediante fusione di FUM in TheSpac, e comprende gli adempimenti strumentali e propedeutici alla stessa, la quale configura un'ipotesi di Reverse Take-Over ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM.

Il Progetto di Fusione, redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter del Codice Civile è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di FUM e TheSpac in data 18 giugno 2020 ed è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di FUM e la sede di TheSpac entrambe in Carrara (MS), frazione Avenza, loc. Nazzano, Via del Bravo n. 14, nonché consultabile sul sito internet di TheSpac all'indirizzo www.thespacspa.it.

Il Progetto di Fusione è allegato alla presente Relazione sub Allegato A.

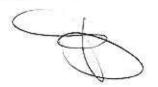
Le società partecipanti alla Fusione hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2501 sexies, comma 4, del Codice Civile, al Tribunale di Massa un'istanza congiunta per la nomina di un esperto comune ai fini della redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio ex articolo 2501-sexies del Codice Civile (il "Rapporto di Cambio").

Successivamente, il Tribunale di Massa, con provvedimento del 27 maggio 2020, ha nominato il Dott. Andrea Traverso, con studio in Genova, Piazza Borgo Pila n. 39, quale esperto comune per le società partecipanti alla Fusione.

La suddetta relazione sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, con le medesime modalità sopra descritte in relazione alla pubblicazione del Progetto di Fusione.

Si precisa che l'Operazione Rilevante, e per essa la Fusione, è risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti circostanze

- (i) l'esercizio del Diritto di Recesso da parte di tanti soci TheSpac che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della modifica dell'oggetto sociale di TheSpac necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante; e
- (ii) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-



quater del Codice Civile mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero di azioni ordinarie TheSpac, come meglio rappresentato all'articolo 9 del Progetto di Fusione. (sub (i) e (ii), congiuntamente, la "Condizione Risolutiva").

La Fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali di FUM e TheSpac al 31 marzo 2020, entrambe approvate dai Consigli di Amministrazione di ciascuna società in data 18 giugno 2020, così come previsto all'articolo 2501 *quater*, comma 1, del Codice Civile.

Il Progetto di Fusione, le situazioni patrimoniali di TheSpac e FUM al 31 marzo 2020 utilizzate quali Situazioni Patrimoniali di Fusione, la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio, i bilanci di FUM relativi agli esercizi chiusi al 2017, 2018 e 2019 e il bilancio di TheSpac relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018 saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale di FUM e TheSpac entrambe in Carrara (MS), frazione Avenza, loc. Nazzano, Via del Bravo n. 14, nonché consultabili sul sito internet di FUM, all'indirizzo www.franchigroup.it, e di TheSpac, all'indirizzo www.thespacspa.it.

La Data di Efficacia della Fusione sarà quella indicata nell'atto di Fusione che dovrà in ogni caso prevedere che gli effetti della Fusione siano sospensivamente condizionati all'avvenuta iscrizione dell'atto di stipula della Fusione presso i competenti Registri delle Imprese.

1.2 Società partecipanti alla Fusione

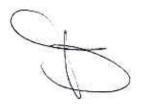
A) Società Incorporante

TheSpac S.p.A., con sede legale in Carrara (MS), frazione Avenza, loc. Nazzano, Via del Bravo n. 14, Codice Fiscale e Partita IVA 13085870155, iscritta al Registro delle Imprese di Massa e Carrara, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione – interamente sottoscritto e versato – pari a Euro 6.301.000,00 (seimilionitrecentounomila/00) suddiviso in n. 6.000.000 azioni ordinarie (ISIN IT0005335754, le "Azioni Ordinarie TheSpac") - a cui sono abbinati massimi n. 3.000.000 di warrant (ISIN IT0005335739, i "Warrant TheSpac"), nel rapporto di n. 5 Warrant TheSpac ogni n. 10 Azioni Ordinarie TheSpac, di cui n. 2 (due) sono stati già assegnati alla data di inizio delle negoziazioni di TheSpac su AIM - e in n. 211.000 azioni speciali (ISIN IT0005335788, le "Azioni Speciali TheSpac"), tutte prive di indicazione del valore nominale.

Alla data della presente Relazione, TheSpac non detiene azioni proprie.

Alla data della presente Relazione sono inoltre in circolazione n. 1.200.000 Warrant TheSpac.

TheSpac è una "special purpose acquisition company" o, in breve, SPAC, costituita in Italia nella forma di "società per azioni" in data 16 marzo 2018, con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi



strumenti finanziari presso investitori, e la conseguente e successiva ammissione alle negoziazioni su AIM, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere l'Operazione Rilevante, per tale intendendosi, ai sensi dell'attuale statuto di TheSpac, un'operazione di acquisizione di una società, imprese, aziende o rami d'azienda, con qualunque modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni di TheSpac su AIM Italia, un sistema multilaterale di negoziazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").

Le Azioni Ordinarie TheSpac e i Warrant TheSpac sono stati ammessi alle negoziazioni su AIM Italia con decorrenza dal 31 luglio 2018 e il 2 agosto 2018 hanno avuto inizio le negoziazioni su tale mercato.

Le Azioni Ordinarie TheSpac sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria TheSpac attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Alla data della presente Relazione, gli azionisti che hanno comunicato a TheSpac, ai sensi della regolamentazione applicabile, di detenere una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale con diritto di voto di TheSpac S.p.A. sono i seguenti:

Azionista	% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto
Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo	8,36%
Value Investment S.p.A.	5,00%

Alla medesima data, le Azioni Speciali TheSpac sono detenute come segue:

- n. 55.000 Azioni Speciali TheSpac sono di titolarità di Sagittario S.p.A., con sede legale in Milano,
 Corso di Porta Nuova, n. 15, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05964180961 ("Sagittario");
- n. 100.000 Azioni Speciali TheSpac sono di titolarità di G.B.Par. S.r.l., con sede legale in Milano,
 Via Borromei, n. 1/A, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 06190720968 ("G.B.Par.");
- n. 45.000 Azioni Speciali TheSpac sono di titolarità di LCA Ventures S.r.l., con sede legale in Milano, Via della Moscova, n. 18, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09775760961 ("LCA Ventures"),

(Sagittario G.B.Par. e LCA Ventures definiti collettivamente i "Promotori").

I Promotori sono divenuti altresi titolari di Azioni Ordinarie TheSpac secondo quanto di seguito descritto:

- i. Sagittario detiene n. 200.000 Azioni Ordinarie TheSpac;
- Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo, titolare effettivo di G.B.Par. detiene n. 502.000 Azioni Ordinarie TheSpac;
- LCA Ventures detiene n. 100.000 Azioni Ordinarie TheSpac.

Ai sensi dell'articolo 5.5 dell'attuale statuto di TheSpac, le Azioni Speciali TheSpac attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie TheSpac fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (i) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di TheSpac;
- (ii) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui TheSpac deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- (iii) sono intrasferibili per il periodo massimo di durata di TheSpac stabilito dallo statuto sociale e, in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni;
- (iv) in caso di scioglimento di TheSpac, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie TheSpac;
- (v) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie TheSpac, nel rapporto di conversione di n. 6 (sci) Azioni Ordinarie TheSpac per ogni Azione Speciale TheSpac, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie TheSpac;
 - a. nella misura di un numero di azioni speciali pari al 35% del loro ammontare complessivo nel caso di perfezionamento dell'Operazione Rilevante e decorso il 7° (settimo) giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;
 - b. nella ulteriore misura di un numero di azioni speciali pari al 25% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 36 (trentasci) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11,00 (undici/00) per azione ordinaria;
 - c. nella ulteriore di un numero di azioni speciali pari al 20% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 36 (trentasei) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, risulti maggiore o uguale a Euro 12,00 (dodici/00) per azione ordinaria;

1

d. nella ulteriore misura di un numero di azioni speciali pari al 20% del loro ammontare complessivo nel caso in cui, entro il termine di 36 (trentasei) mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, risulti maggiore o uguale a Euro 13,00 (tredici/00) per azione ordinaria.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie TheSpac comunicate da Borsa Italiana S.p.A., i valori di Euro 11,00, di Euro 12,00 e di Euro 13,00 di cui alle precedenti lettere b), c), e d) saranno conseguentemente rettificati secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana.

Restando inteso che (1) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere b), c), e d) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea di TheSpac di approvazione dell'Operazione Rilevante e il decorso di 36 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere b), c) e/o d) prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante e dopo l'assemblea, la relativa conversione sarà comunque eseguita alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e (2) gli eventi di cui alle precedenti lettere b), c) e/o d) potranno verificarsi anche cumulativamente.

In ogni caso, decorsi 36 (trentasci) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni Azione Speciale TheSpac residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente punto d), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

Si segnala che la disciplina delle Azioni Speciali TheSpac e delle tranches di conversione delle stesse, con effetto dalla Data di Efficacia, subirà una modifica, così come previsto nello statuto della Società Post Fusoine e come descritto al successivo paragrafo 1.3 della presente Relazione.

L'assemblea straordinaria di TheSpac del 25 maggio 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, al servizio della conversione dei Warrant TheSpac, ivi deliberati, per un importo di massimi nominali Euro 300.000,00 (trecentomila/00) mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie di compendio, la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2025.

I Warrant TheSpac sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie TheSpac cui sono stati abbinati alla data di emissione, sono liberamente trasferibili e sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.lgs. 58/1998 ("TUF").

Alla data della presente Relazione sono in circolazione n. 1.200.000 Warrant TheSpac ammessi alle negoziazioni sull'AIM. Nel contesto della Fusione, in conformità al Regolamento Warrant TheSpac, dovranno essere emessi massimi n. 1.800.000 Warrant TheSpac, da assegnarsi ai soggetti che saranno azionisti di TheSpac alla Data di Efficacia nel rapporto di n. 3 Warrant TheSpac ogni n. 10 Azioni Ordinarie TheSpac detenute.

Per informazioni sulle caratteristiche dei Warrant TheSpac si rinvia al Regolamento Warrant TheSpac a disposizione del pubblico presso il sito internet della Società Incorporante www.thespacspa.it, Sezione "Investor Relations-IPO".

Per la diffusione delle informazioni regolamentate, TheSpac si avvale del circuito "cMarket SDIR" gestito da SPAFID Connect S.p.A..

B) Società Incorporanda

FUM, le cui origini risalgono al 1971, rappresenta una solida realtà aziendale del comprensorio di Carrara, indiscussa patria del marmo bianco, operante con successo nel settore lapideo con quasi 50 anni di esperienza.

In particolare FUM è attiva nel settore della lavorazione e commercializzazione di blocchi e lastre di marmo di Carrara, pietra naturale autentica espressione del "Made in Italy" e del lusso con peculiarità e caratteristiche uniche nel panorama nazionale e internazionale.

FUM, la cui attività era inizialmente concentrata nello sviluppo della propria attività in ambito locale, è riuscita grazie a un costante impegno professionale a perseguire una politica di crescita ampliando la propria attività sul mercato nazionale e internazionale, divenendo così uno dei principali operatori del settore.

FUM gode del vantaggio competitivo rappresentato dall'accesso privilegiato a fonti di approvvigionamento potendo contare su rapporti di fornitura consolidati nel tempo con società attive nel settore dell'estrazione e potendo così accedere alla materia prima di migliore qualità estratta da alcune delle principali cave ubicate nel distretto apuo-versiliese.

Tali rapporti di fornitura sono rafforzati significativamente dalla partecipazione che FUM detiene in alcune società proprietarie e/o concessionarie di siti estrattivi nonché in società estrattive partecipate dalla famiglia Franchi e, in particolare, da Alberto Franchi il quale, ad esito di un'operazione di riorganizzazione familiare delle partecipazioni in FUM in corso di finalizzazione andrà a detenere indirettamente il controllo di diritto della società attraverso il controllo di Holding Franchi S.p.A. in cui saranno conferite Azioni FUM rappresentative del 70% del capitale sociale.

Dalle cave presso cui FUM si rifornisce, tra le più vaste e produttive del distretto lapideo Apuano, vengono estratti diversi tipi di materiali, considerati fra i più pregiati del comprensorio. La diversificazione delle fonti

di fornitura su cui può contare consente inoltre a FUM di poter accedere all'intera gamma dei materiali consentendo quindi sia l'accesso alla migliore qualità sia la costante disponibilità di notevoli quantità dello stesso.

FUM si distingue per la cura e la particolare attenzione prestata nella selezione dei materiali operando un controllo costante sulla qualità del prodotto, attraverso un monitoraggio rigoroso di tutte le fasi del processo lavorativo, dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla commercializzazione di blocchi e lastre.

Le elevate competenze della manodopera di cui si avvale garantiscono inoltre a FUM livelli qualitativi di eccellenza aumentando, altresì, la velocità di risposta alle specifiche esigenze della propria clientela.

L'attività di FUM è principalmente concentrata presso la sede di Carrara, Via del Bravo 14 dove - in un'area dell'estensione di circa 47.000 metri quadrati - sono stati realizzati gli uffici amministrativi, tre distinti corpi dedicati all'esposizione dei materiali lapidei e un padiglione adibito a "meeting room" e sala mostra per manufatti in marmo, che funge da spazio espositivo per oggetti di arredo e design oltre che da laboratorio di idee per progettisti ed open space per eventi dedicati.

In una seconda sede della società - sempre in Carrara, in Via Canalie 10 - si trova un secondo stabilimento dove, su un'area di circa 4.000 metri quadrati, viene svolta l'attività di segagione di blocchi di marmo.

Alla data del 31 marzo 2020, l'Emittente ha in organico 42 dipendenti, tutti operanti in Italia.

Al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, i ricavi di FUM sono stati pari rispettivamente a Euro 64.858 migliaia, Euro 61.474 migliaia e Euro 48.803 migliaia mentre il primo trimestre 2020 si è chiuso con ricavi complessivamente pari a Euro 19.065.

La tabella che segue evidenzia i ricavi di FUM, suddivisi per tipologie di prodotto (blocchi e lastre), agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 e al primo trimestre 2020.

Tipologia marzo (Euro/m:		chiuso al 31 Eliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre (Euro/migliaia)					
prodotti	2020	%	2019	%	2018	%	2017	%
Blocchi	12.656	66,4%	36.297	56,0%	35.674	58,0%	30.232	61,9%
Lastre	6.285	33,0%	27.673	42,7%	24.433	39,7%	18.010	36,9%
Servizi connessi (*)	97	0,5%	303	0,5%	235	0,4%	342	0,7%
Altri (**)	27	0,1%	584	0,9%	1.133	1,8%	218	0,4%
	1,							



Tipologia (Eu	Trimestre marzo (Euro/mis	chiuso al 31 gliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre (Euro/migliaia)					
prodotti	2020	%	2019	%	2018	%	2017	%
Totale	19.065	100%	64.858	100,0%	61.474	100,0%	48,803	100,0%

^(*) La voce "Servizi connessi" comprende principalmente segagione e lucidatura di blocchi e lastre per conto terzi

Negli ultimi anni FUM ha perseguito una strategia di diversificazione geografica incrementando il presidio commerciale sui mercati internazionali dal quale al 31 dicembre 2019 e al 31 marzo 2020 è derivato rispettivamente circa il 62,3% e il 47,3% dei ricavi.

FUM commercializza i propri prodotti principalmente in Cina, Usa, Messico, Emirati Arabi e Turchia e ha recentemente esteso la propria operatività commerciale nel continente australiano acquisendo nel mese di novembre del 2019 il 49% di Franchi Umberto Marmi Australia PTY Ltd, il cui residuo 51% è detenuto da Nicolai Nominees PTY Ltd, società riferibile al Signor Paolo Nicolai.

I clienti dell'Emittente sono rappresentati prevalentemente da rivenditori (dealer) di rilevanti dimensioni attivi sui principali mercati nazionali ed internazionali; tra cui Daltile (Usa), Antolini (Italia), Marmoles Area (Messico), Ciot (Canada).

Alla data del Progetto di Fusione (la "Data del Progetto di Fusione"), il capitale sociale di FUM è pari ad Euro 6.295.480,00 (seimilioniduecentonovantacinquequattrocentottanta/00) suddiviso in n. 30.462.000 azioni senza indicazione del valore nominale e suddiviso come segue:

- n. 14.943.300 azioni, rappresentative di una partecipazione pari al 49,05% del capitale sociale di FUM, possedute dal Sig. Alberto Franchi, C.F. FRNLRT68S22B832C;
- n. 14.943.300 azioni, rappresentative di una partecipazione pari al 49,05del capitale sociale di FUM, possedute dalla Sig.ra Bernarda Franchi, C.F. FRNBNR63P50B832N;
- (iii) n. 575.400 azioni, rappresentative di una partecipazione pari all'1,9 del capitale sociale di FUM, possedute dalla Sig.ra Giuliana Del Vecchio, C.F. DLVGLN44M70B832O.

Con riferimento agli assetti partecipativi di FUM si segnala che è incorso di finalizzazione un processo di riorganizzazione delle partecipazioni detenute dalla famiglia Franchi in FUM ad esito del quale il capitale sociale della stessa risulterà così suddiviso tra i Soci Futuri FUM:

Azionista	Numero azioni	Percentuale
		7. F. S.



^(**) La voce "Altri" comprende principalmente i proventi derivanti dalla vendita di prodotti non core, quali marmette e affini.

Holding Franchi S.p.A.	21.323.400	70%	
A.F. Società Semplice	4.569.300	15%	
B.F. Società Semplice	4.569.300	15%	
Totale	30.462.000	100%	

1.3 Statuto della Società Post Fusione

Contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione, l'assemblea di TheSpac sarà chiamata a deliberare l'adozione, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, dello statuto della Società Post Fusione (lo "Statuto Post Fusione"), contenente il nuovo oggetto sociale di TheSpac e le disposizioni usualmente applicabili a società emittenti strumenti finanziari quotati su AIM e nel testo allegato al Progetto di Fusione quale Allegato A dello stesso.

Lo Statuto Post Fusione prevede inoltre la modifica della denominazione sociale di TheSpac in "Franchi Umberto Marmi S.p.A.", la proroga della durata di TheSpac e la modifica alla disciplina delle Azioni Speciali TheSpac e delle *tranches* di conversione delle stesse in Azioni Ordinarie TheSpac, originariamente prevista all'art. 5.5 (v) dello Statuto TheSpac.

In particolare, i meccanismi di conversione delle Azioni Speciali TheSpac in Azioni Ordinarie TheSpac saranno modificati come segue:

- un numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 35% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac alla Data di Efficacia secondo un rapporto di 1:6;
- un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 5% del loro ammontare complessivo verrà
 convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di
 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie
 TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore
 o uguale a Euro 11;
- un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà
 convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di
 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie
 TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore
 o uguale a Euro 12;
- un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di



48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a Euro 13:

 le rimanenti n. 84.400 Azioni Speciali TheSpac (pari al 40% del totale) si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie TheSpac nel rapporto 1:1, e non 1:6, alla prima tra le seguenti date: (i) allo scadere del quarto anniversario dalla Data di Efficacia o (ii) alla data di conversione in Azioni Ordinarie TheSpac delle Azioni Speciali di cui alla precedente lettera d).

In ogni caso, decorsi 48 (quarantotto) mesi dalla Data di Efficacia, ogni Azione Speciale Post Fusione residua, non già convertita secondo le ipotesi che precedono, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria Post Fusione, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

1.4 Motivi dell'Operazione Rilevante

La prospettata Fusione, e per essa, l'Operazione Rilevante, è volta ad accelerare il processo di crescita e di sviluppo di FUM grazie anche all'accesso al capitale di rischio, come reso noto al mercato con il comunicato stampa congiunto di TheSpac e FUM diffuso in data 18 giugno 2020 e nel Documento Informativo predisposto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AlM ai quali si rinvia.

1.5 Obiettivi gestionali e relativi programmi

Al perfezionamento della Fusione, TheSpac cesserà la sua attività di special purpose acquisition company (c.d. SPAC) ed inizierà ad escreitare l'attività svolta da FUM. Pertanto, a seguito della Fusione, FUM proseguirà nel perseguimento dei programmi dalla stessa elaborati.

1.6 Profili giuridici dell'Operazione Rilevante

La Fusione avverrà per incorporazione di FUM in TheSpac, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile ferma restando l'inapplicabilità della disciplina prevista dall'articolo 2501 bis del Codice Civile in tema di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento non ricorrendone i presupposti.

Alla luce di quanto precede, l'assemblea dei soci della Società Incorporante sarà chiamata ad approvare in un unico contesto:

in sede ordinaria:

 la proposta di autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante (consistente nell'aggregazione fra TheSpac e FUM da attuarsi mediante il Contratto di Compravendita e la Fusione) e delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa la proposta di autorizzazione all'utilizzo delle somme depositate sul conto vincolato ai fini dell'Operazione Rilevante, ai sensi dello



Statuto TheSpac e la ratifica all'uso delle "Somme Utilizzabili" come definite nello Statuto TheSpac, al fine di fare fronte alle spese di gestione di TheSpac;

> in sede straordinaria:

- La Fusione c, per essa, l'approvazione del Progetto di Fusione e dei relativi allegati, con modalità e maggioranze tali da garantire l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato;
- l'adozione dello Statuto Post Fusione (inclusa la modifica dell'oggetto sociale, la modifica della disciplina delle Azioni Speciali TheSpac, la modifica della denominazione sociale di TheSpac in "Franchi Umberto Marmi S.p.A." e la proroga della durata di TheSpac;
- l'emissione di massime n. 25.092.929 Azioni Ordinarie TheSpac, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, senza associato aumento di capitale sociale di TheSpac al servizio del concambio delle azioni ordinarie di FUM;
- 4. l'annullamento senza riduzione del capitale sociale delle Azioni Ordinarie TheSpac per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso e che non venissero ricollocate sul mercato e il conseguente incremento della parità contabile delle azioni residue.

In sede assembleare TheSpac darà dato del fatto che, in virtù dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2504 ter, secondo comma, del Codice Civile, con riferimento alle Azioni Ordinarie FUM che alla Data di Efficacia saranno detenute da TheSpac, le stesse non saranno concambiate in Azioni Ordinarie TheSpac ma dovranno ritenersi implicitamente annullate.

Del pari, l'assemblea degli azionisti di FUM dovrà approvare in un unico contesto:

in sede straordinaria:

1. l'approvazione della Fusione, del Progetto di Fusione e dei relativi allegati.

La Fusione determinerà, alla Data di Efficacia, l'estinzione della Società Incorporanda.

Per i criteri di determinazione del Rapporto di Cambio e per le modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante si rinvia ai successivi articoli 3 e 4 della presente Relazione.

Con decorrenza dalla Data di Efficacia, TheSpac adotterà lo Statuto Post Fusione, nel testo allegato al Progetto di Fusione sub Allegato A, come indicato nel precedente articolo 1.3 della presente Relazione.

2. DOCUMENTAZIONE CONTABILE DI RIFERIMENTO

La Fusione sarà deliberata sulla base delle seguenti situazioni patrimoniali redatte e approvate ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501 *quater* del Codice Civile:

(i) quanto a TheSpac, situazione patrimoniale al 31 marzo 2020, approvata dal consiglio di



amministrazione in data 18 giugno 2020;

(ii) quanto a FUM, situazione patrimoniale al 31 marzo 2020, approvata dal consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2020 (congiuntamente, le "Situazioni Patrimoniali di Fusione").

3. CRITERI E METODI UTILIZZATI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

I consigli di amministrazione di FUM e TheSpac sono giunti alla determinazione del Rapporto di Cambio di Fusione sulla base di un'analisi, condotta utilizzando diversi criteri di valutazione come di seguito descritti, volta a valorizzare le due società coinvolte dalla Fusione e, sulla base del valore unitario per azione di TheSpac e di FUM, calcolare un rapporto di proporzionalità tra il numero delle Azioni Ordinarie TheSpac destinate ad essere date in concambio alla Data di Efficacia e il numero delle Azioni FUM destinate a essere annullate per effetto della Fusione (il "Rapporto di Cambio").

Il Rapporto di Cambio è stato calcolato dagli amministratori sulla base dei dati patrimoniali, economici e finanziari di FUM e TheSpac, applicando i metodi in tema di valutazione d'impresa previsti dalla dottrina dominante in materia, tali da cogliere i tratti distintivi di ciascuna delle società coinvolte.

Inoltre, ai fini della determinazione del valore unitario delle azioni per definire il Rapporto di Cambio sono stati considerati (i) gli aspetti collegati alle caratteristiche degli strumenti finanziari di TheSpac già in circolazione, (ii) l'esercizio del Diritto di Recesso dei soci di TheSpac che non concorrano all'approvazione della Fusione, (iii) le Azioni FUM che verranno acquistate da TheSpac ai sensi dell'Accordo di Compravendita e che verranno annullate alla Data di Efficacia, e (iv) le modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante ai sensi dell'Accordo Quadro.

I criteri adottati, le argomentazioni addotte e le valutazioni emerse ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio sono esplicati in seguito.

3.1 Obiettivo delle valutazioni

La finalità perseguita dagli amministratori è stata quella di esprimere una stima comparativa dei valori delle società, focalizzando il proprio esercizio di stima sull'omogeneità e sulla piena comparabilità dei metodi adottati rispetto alla determinazione del valore assoluto delle società considerate singolarmente, e pertanto il risultato di tale esercizio di stima va inteso in termini relativi con esclusivo riferimento all'Operazione Rilevante. A tal fine, le due società sono state valutate individuando i metodi di valutazione per la stima dei valori di FUM e TheSpac con riguardo alle caratteristiche distintive delle società stesse, della tipologia di operatività e dei mercati di riferimento in cui le stesse operano, applicando tali metodi separatamente e in ipotesi di autonomia, ovvero a prescindere da considerazioni increnti agli effetti che l'Operazione Rilevante



potrà avere in futuro sulla Società Post Fusione quali, ad esempio, sinergie di costo e di business, o effetti sulla quotazione di mercato della stessa.

3.2 Data di riferimento

Le valutazioni di entrambe le società sono riferite alle date convenzionali del 31 marzo 2020.

Le valutazioni tengono in considerazione anche, se e nei modi opportuni, gli eventi rilevanti di natura patrimoniale e finanziaria che sono intercorsi in data successiva a quella convenzionale, o che sono previsti in futuro ma già noti alla data attuale in quanto connessi agli adempimenti delle parti in relazione all'Operazione Rilevante.

3.3 Le metodologie di valutazione adottate

L'individuazione delle metodologie nel processo di valutazione è effettuata in funzione delle caratteristiche delle società e delle attività coinvolte nell'operazione e degli obiettivi della valutazione stessa. In linea generale, il principio base delle valutazioni ai fini della determinazione dei rapporti di cambio consiste nell'omogeneità dei criteri di analisi e di stima per le società coinvolte nella fusione. Ciò comporta la selezione di criteri e metodi che rispondano a una medesima logica valutativa e che risultino più appropriati per le società oggetto di valutazione, tenuto comunque conto delle diversità che le caratterizzano, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione dei rapporti di cambio.

Vengono di seguito sinteticamente descritte le metodologie valutative applicate a FUM e a TheSpac ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

3.4 L'applicazione dei criteri di valutazione

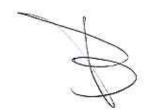
Valore FUM

Ai fini della Fusione è stato attribuito al capitale di FUM un valore calcolato sulla base delle assunzioni e applicazione dei criteri di seguito descritti.

È stato utilizzato il metodo del Discounted Cash Flow ("DCF") quale metodo principale per determinare il valore del capitale di FUM per la sua flessibilità e capacità di cogliere e valutare la generazione di cassa, la redditività, la crescita e il profilo di rischio specifico della società. Si è scelto poi di adottare il metodo dei moltiplicatori di mercato quale metodo di controllo.

Metodo Discounted Cash Flow

Il metodo del Discounted Cash Flow si basa sull'assunto che il valore di un'azienda sia funzione della sua capacità di generare flussi di cassa operativi disponibili in futuro – considerandone quindi l'attitudine a produrre reddito e a monetizzarlo, indipendentemente dalle caratteristiche – deducendo da tale valore



l'indebitamento finanziario netto ("Indebitamento Finanziario Netto") in essere alla data di riferimento della valutazione.

I flussi che sono stati utilizzati per la stima sono i Free Cash Flow From Operations, ossia i flussi monetari netti della gestione caratteristica, depurati di quanto concerne la gestione finanziaria e la gestione extra caratteristica al fine di esprimere il valore dell'azienda in relazione ai flussi monetari generati prevalentemente dalle scelte gestionali.

I singoli flussi di cassa nonché il patrimonio residuale sono attualizzati in base ad un tasso rappresentativo del costo del capitale aziendale, calcolato come media ponderata del costo dei mezzi di terzi e del costo opportunità del capitale di rischio ("Weighted Average Costo of Capital" – WACC) calcolato con riferimento ad un tasso risk free del 1,42%, un equity risk premium del 8,36%, ed un beta pari a 0,99.

L'attualizzazione dei flussi è stata effettuata con riferimento ad un arco temporale dal 30 marzo 2020 fino al 31 dicembre 2022, in modo da ovviare alla ridotta affidabilità dei flussi di cassa stimati per periodi più lunghi.

Il valore residuo di FUM è stato determinato applicando il metodo del tasso di crescita perpetua al flusso stimato per il periodo 2022 (tasso g pari al 2%). Nel caso di specie, si è applicato il metodo del DCF basandosi sul piano industriale di FUM per il periodo 2020 – 2022, elaborato da FUM sulla base di assunzioni economico-finanziarie nell'ipotesi che la stessa continui ad operare autonomamente (ipotesi stand alone).

Al risultato del procedimento di attualizzazione dei flussi, chiamato Enterprise Value ("EV"), si è in seguito sottratto algebricamente il valore dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'azienda, determinando così l'Equity Value dell'azienda.

Sulla base delle suddette ipotesi, si è pervenuti ad una valutazione per il 100% del capitale netto di FUM incluso nell'intervallo Euro 267milioni ed Euro 317 milioni.

Metodo dei moltiplicatori di mercato

Il metodo dei moltiplicatori di mercato si basa sull'assunto che il valore di una società dipende dalle indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a società aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione. Il metodo si basa sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di Borsa e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione di società comparabili. I multipli così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori.

Data la natura di tale metodo, risulta particolarmente critica l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, fra le società incluse nel campione di riferimento e le società oggetto di valutazione. La

significatività dei risultati è, infatti, strettamente dipendente dalla confrontabilità delle società che costituiscono il campione. I titoli prescelti devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere influenzati da particolari situazioni contingenti.

Non esistono società quotate, in Italia o all'estero, perfettamente comparabili. Pur tuttavia si è potuto utilizzare un campione diversificato di 7 società quotate, operative nel settore dei materiali per le costruzioni ed estrazione del marmo che, sebbene differiscano da FUM per dimensioni, struttura, e/o tipologia di business hanno una posizione di leadership nel mercato di riferimento.

La scelta dei multipli ritenuti maggiormente significativi per l'analisi è stata effettuata sulla base delle caratteristiche proprie del settore e dell'attuale contesto di mercato. A tal fine, sono stati selezionati quali multipli maggiormente significativi l'EV / EBITDA e il Price / Earnings ("P / E").

I moltiplicatori utilizzati per la valutazione di FUM sono i valori medi delle metriche EV / EBITDA e P / E rilevati a giugno 2020:

EV / EBITDA : 12,0X

P / E: 21.6X

I moltiplicatori EV / EBITDA e P / E sono stati applicati rispettivamente all'EBITDA e all'Utile Netto registrati a fine escreizio 2019. All'*Enterprise Value* così calcolato, si è in seguito sottratto algebricamente il valore dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'azienda, determinando così l'*Equity Value* dell'azienda scontandolo del 10% data la maggiore illiquidità del mercato AIM in cui FUM sarà inizialmente quotata.

Sulla base delle suddette ipotesi, si è pervenuti ad una valutazione per il 100% del capitale netto di FUM incluso nei seguenti intervalli:

EV / EBITDA : Euro 281 milioni – Euro 312 milioni

P / E: Euro 323 milioni – Euro 359 milioni

Sulla base dei suddetti criteri e del processo negoziale, è stato attribuito a FUM un valore patrimoniale pari a Euro 290 milioni.

Valore TheSpac

Ai fini della Fusione è stato attribuito a TheSpac un valore patrimoniale calcolato sulla base delle assunzioni e applicazione dei criteri di seguito descritti.

The Spac è un veicolo di investimento quotato su AIM Italia che ha raccolto le risorse necessarie per ricercare e selezionare una società target con cui effettuare un'operazione di integrazione societaria. Ai fini valutativi, poiché il pressoché unico asset di The Spac è costituito dalla liquidità ottenuta a seguito del collocamento e del conseguente avvio delle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie The Spac e dei Warrant

TheSpac, si è scelto di utilizzare, come metodo di valutazione, il metodo patrimoniale, ovvero il c.d. "metodo del patrimonio netto contabile – PN". Il metodo del PN determina il valore del capitale di TheSpac in base al valore equo di ciascuna attività e passività finanziarie della Società disgiuntamente considerate. Per "valore equo" si intende il valore di realizzo delle attività e di estinzione delle passività al netto degli effetti fiscali eventualmente applicabili. Si tratta di un metodo di tipo patrimoniale semplice. Al fine del calcolo del PN sono state considerate le seguenti poste patrimoniali di TheSpac:

- immobilizzazioni immateriali: esse sono iscritte al costo di acquisto. I valori iscritti all'attivo sono
 rettificati sistematicamente dalle quote di ammortamento, determinate in relazione con il loro
 deperimento e consumo e con la loro residua possibilità di utilizzazione;
- crediti: essi sono rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nel caso in cui i suoi effetti sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, tipicamente per i crediti a breve termine o quando la differenza tra valore inziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo;
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: vengono considerate tali quelle acquistate per finalità diverse dallo stabile investimento;
- disponibilità liquide: sono iscritte al loro valore nominale;
- ratei e risconti: sono iscritti in ottemperanza al generale principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio:
- debiti: i debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, in quanto gli effetti
 dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile sono
 irrilevanti (scadenza entro i dodici mesi). Sono stati altresì stimati tutti i debiti emergenti relativi alla
 conclusione dell'operazione di business combination;
- costi, ricavi, proventi e oneri finanziari: sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti, attivi e passivi;
- imposte: le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari". Le eventuali imposte differite, laddove ricorrono i relativi presupposti, sono iscritte nel fondo per imposte sulla base dell'aliquota fiscale teorica di riversamento. In considerazione del fatto che la valutazione di TheSpac è elaborata nell'ipotesi di business combination con FUM si è considerato il credito per imposte anticipate emergente in relazione alle perdite pregresse ed emergenti anche in considerazione del fatto che in ottica post fusione è previsto un reddito imponibile capiente.



Il Consiglio di Amministrazione di TheSpac precisa che l'ammontare della liquidità e quindi del PN, quale risulterà alla Data di Efficacia della Fusione, varierà, rispetto a quanto iscritto nella situazione patrimoniale al 30 marzo 2020, in dipendenza i) del numero di Azioni Ordinarie TheSpac per cui risulterà esercitato il Diritto di Recesso e, in particolare, dell'importo dell'esborso sostenuto da TheSpac per l'acquisto delle Azioni Ordinarie TheSpac per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso e che non siano state acquistate dagli altri soci di TheSpac o da terzi ai sensi dell'articolo 2437-quater del Codice Civile; ii) dell'importo degli esborsi sostenuti da TheSpac in relazione ai molteplici costi relativi all'organizzazione della Business Combination prevedendo anche l'utilizzo delle somme depositate sul Conto Vincolato ai sensi dello Statuto TheSpac. In ogni caso, tuttavia, gli impatti in questione si presume non possano avere l'effetto di portare il PN di TheSpac, alla data di efficacia della Fusione, sotto l'importo di Euro 59.400.000,00.

Sulla base di quanto sopra e del processo negoziale, è stato attribuito a TheSpac un valore patrimoniale pari a Euro 59.400.000,00.

Determinazione del valore unitario per azione

Valore per azione FUM

Relativamente a FUM, il capitale sociale alla data di riferimento delle valutazioni per il Rapporto di Cambio è pari ad Euro 6.295.480 suddiviso in 30.462.000 azioni. Sulla base di questi elementi e considerando che la valutazione del capitale economico di FUM, come illustrato precedentemente, è stata fissata in un valore pari a Euro 290 milioni, il consiglio di amministrazione è pervenuto a determinare, ai fini del Rapporto di Cambio, un valore unitario – attribuibile alle Azioni Ordinarie FUM – pari a Euro 9,5201.

Valore per Azione Ordinaria TheSpac

Relativamente a TheSpac, il capitale sociale deliberato alla data di riferimento delle valutazioni per il Rapporto di Cambio è pari a Euro 6.301.000 suddiviso in n. 6.000.000 Azioni Ordinarie e 211.000 Azioni Speciali. Le caratteristiche delle Azioni Ordinarie e delle Azioni Speciali di TheSpac sono riportate nello Statuto TheSpac. Sono inoltre in circolazione n. 1.200.000 Warrant convertibili in Azioni Ordinarie TheSpac con le modalità riportate nel Regolamento Warrant TheSpac. Il Regolamento Warrant TheSpac e lo Statuto Vigente sono disponibili sul sito internet della Società www.thespacspa.com, Sezione "Investor Relations – IPO".

A riguardo di quanto sopra, e rispetto alle valutazioni necessarie per la determinazione del Rapporto di Cambio relativo alla Fusione, il consiglio di amministrazione di TheSpac ha sviluppato le considerazioni che seguono:

 per le Azioni Speciali TheSpac, si considera che queste sono prive del diritto di voto e del diritto al dividendo per un periodo massimo di 48 mesi a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione,



durante il quale incorporano un'opzione di conversione gratuita in Azioni Ordinarie TheSpac. Sulla base di questi elementi, il valore attribuibile alle Azioni Speciali TheSpac è stato stimato, dal consiglio di amministrazione di TheSpac, pari a quello delle Azioni Ordinarie TheSpac;

- per gli effetti connessi al combinato disposto dell'esercizio del Diritto di Recesso, il valore unitario
 delle azioni di TheSpac è da calcolarsi con riferimento alla riduzione del patrimonio determinatasi
 per effetto dell'esercizio del Diritto di Recesso che determinerà un valore del PN di TheSpac alla
 data di efficacia della Fusione, come precedentemente specificato, che è stato fissato pari a Euro
 59,4 milioni;
- per gli effetti connessi ai diritti dei Warrant TheSpac e delle Azioni Speciali TheSpac, si considera che l'Accordo Quadro non prevede meccanismi di protezione rispetto alla diluizione derivante dalla futura conversione degli strumenti di cui sopra, anche in sede di determinazione del Rapporto di Cambio.

In conclusione, sulla base di quanto precede, il consiglio di amministrazione di TheSpac è pervento a determinare, ai fini del Rapporto di Cambio, un valore unitario attribuibile alle Azioni Ordinarie TheSpac pari a Euro 9,900.

Si noti inoltre che, all'interno di tale base di capitale, il valore unitario delle Azioni Ordinarie TheSpac è determinato senza considerare gli effetti di diluizione che potranno derivare in futuro dall'esercizio dei Warrant TheSpac e dalla conversione moltiplicativa delle Azioni Speciali TheSpac.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, pertanto, l'effetto della conversione delle Azioni Speciali TheSpac non è stato preso in considerazione, in quanto tale rapporto è basato su una valutazione delle due società in ipotesi di autonomia (stand-alone), prescindendo dagli effetti che avrà la Fusione, ivi compresa la conversione della prima tranche di Azioni Speciali TheSpac che si realizzerà solo a seguito del perfezionamento della Fusione (quindi, a rigore, non rappresentabile ex ante in una prospettiva valutativa autonoma).

3.5 Determinazione del Rapporto di Cambio

Sulla base degli intervalli dei valori economici di FUM e TheSpac, determinati con le modalità esposte nei precedenti paragrafi gli amministratori hanno proceduto alla determinazione del seguente Rapporto di Cambio.

Ogni n. 1 Azione Ordinaria FUM, n. 0,9616 Azione Ordinaria TheSpac

Non sono previsti aggiustamenti del Rapporto di Cambio, né conguagli in denaro. In particolare, il Rapporto di Cambio non subirà variazioni per effetto dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso da parte dei soci dell'Incorporante.

3.6 Difficoltà di valutazione

Ai fini dell'articolo. 2501 quinquies n.3 del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione riassume nel seguito le principali difficoltà di valutazione incontrate in sede di applicazione dei criteri di valutazione per la determinazione del Rapporto di Cambio:

- la valutazione di FUM è basata non solo sui dati economici consuntivi relativi al periodo dal 1° gennaio al 30 marzo 2020 ma anche su dati economici prospettici utilizzati per l'applicazione del metodo DCF (metodo di valutazione principale) e che sottendono, per loro natura, alcuni elementi di incertezza. Pertanto, eventuali scostamenti che si manifestassero nei prossimi esercizi tra i risultati previsti e quelli effettivi potrebbero avere effetti anche significativi sulle stime proposte;
- i moltiplicatori utilizzati dagli amministratori per la valutazione di FUM con il Metodo dei Multipli (metodo di controllo) sono stati calcolati sulla base di dati pubblici di società quotate, questi ultimi, tuttavia, possono presentare differenze talvolta significative, per il profilo dimensionale e il portafoglio attività svolte.

4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELL'INCORPORANTE

Alla Data di Efficacia si procederà all'annullamento di tutte le Azioni FUM, in cambio delle quali saranno attribuite ai rispettivi titolari Azioni Ordinarie TheSpac secondo il Rapporto di Cambio di cui al precedente articolo 3 della Relazione.

In caso di realizzazione della Fusione, al servizio del Rapporto di Cambio, TheSpac emetterà, dunque, n. 25.092.929 Azioni Ordinarie TheSpac, prive del valore nominale non associate a un aumento di capitale complessivo

Al perfezionamento della Fusione si procederà all'annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di FUM nonché all'annullamento, senza riduzione di capitale sociale di TheSpac, delle Azioni Ordinarie TheSpac che saranno detenute da TheSpac a titolo di concambio delle azioni di FUM alla Data di Efficacia.

Alla data della Relazione, TheSpac non è titolare di azioni proprie.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti della Incorporanda per le operazioni di concambio.

Le Azioni Ordinarie TheSpac saranno messe a disposizione degli aventi diritto, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e con le modalità e tempistiche che saranno comunicate, alla Data di Efficacia, con apposito comunicato stampa, pubblicato sul sito internet dell'Incorporante www.thespacspa.it.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle Azioni Ordinarie TheSpac in esecuzione della Fusione saranno comunicate, ove necessario, nel predetto comunicato stampa.

5. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE – IMPUTAZIONE ALLA SOCIETÀ INCORPORANTE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORATA

Gli effetti della Fusione a fini civilistici, contabili e fiscali decorreranno dalla data indicata nell'atto di Fusione (la "Data di Efficacia"), che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 bis del Codice Civile.

6. AZIONISTI DELLA SOCIETA' RISULTANTE DALLA FUSIONE

Alla data della presente relazione FUM è congiuntamente controllata da Alberto Franchi, Bernarda Franchi e Giuliana Del Vecchio nessuno dei quali individualmente considerato detiene il controllo di diritto della stessa.

A tale proposito si segnala che è in corso di finalizzazione un processo di riorganizzazione familiare delle partecipazioni detenute in FUM ad esito del quale Alberto Franchi andrà a detenere indirettamente il controllo di diritto di FUM in quanto socio di controllo di Holding Franchi S.p.A. società veicolo in cui saranno conferite azioni rappresentative del 70% del capitale sociale della Società.

Alla Data di Efficacia della Fusione e per effetto della stessa, in applicazione del Rapporto di Cambio, Alberto Franchi, ad esito del completamento del processo di riorganizzazione sopra indicato, andrà a detenere in via indiretta il controllo della Società Post Fusione attraverso il controllo di Holding Franchi S.p.A.,

Come stabilito dall'articolo 8 dello statuto attuale di TheSpac, sono applicabili a TheSpac, per richiamo volontario e nei soli limiti di compatibilità, le disposizioni relative alle società quotate di cui agli articoli 106 e 109 di cui al TUF e ai regolamenti di attuazione emanati da Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria. Pertanto, l'acquisto — per effetto della Fusione — di una partecipazione superiore al 30% dei capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie di TheSpac da parte dei Soci FUM (complessivamente considerati), determinerebbe, a carico dei Soci FUM, il sorgere di un obbligo di offerta pubblica di acquisto, rivolta a tutti i possessori di azioni ordinarie TheSpac, sulla totalità delle azioni ordinarie medesime ammesse alle negoziazioni sull'AIM in loro possesso, a norma dell'articolo 106, comma 1, del TUF.

Con riferimento alla Fusione, trova tuttavia applicazione l'ipotesi di esenzione dall'obbligo di offerta pubblica totalitaria disciplinata (in attuazione dell'articolo 106, comma 5, lettera e) del TUF) dall'articolo 49, comma 1, lettera g), del Regolamento Emittenti, ove si prevede (meccanismo del c.d. "whitewash") che: "L'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106 non sussiste se [...] (g) è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere



oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento".

Al riguardo, in applicazione del c.d. meccanismo di whitewash di cui all'articolo 49, comma 1, lettera g) del Regolamento Emittenti, ove gli azionisti di TheSpac - chiamati ad esprimersi sulla Fusione - approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dai predetto articolo 49, comma 1, lettera g) del Regolamento Emittenti, il mutamento della compagine azionaria della Incorporante a seguito della Fusione non comporterà per i Soci FUM (complessivamente considerati) alcun obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, rivolta a tutti i possessori di azioni ordinarie TheSpac, sulla totalità delle azioni ordinarie medesime ammesse alle negoziazioni sull'AIM in loro possesso.

Le tabelle che seguono illustrano l'azionariato di TheSpac alla Data di Efficacia nello scenario in cui nessuno degli azionisti di TheSpac abbia escreitato il Diritto di Recesso (massima diluizione per gli azionisti FUM) e nello scenario in cui il Diritto di Recesso sia esercitato al massimo pari cioè al 30% (minima diluizione per gli azionisti FUM).

Le tabelle riportano inoltre sia la situazione prevista alla Data di Efficacia sia alle condizioni di massima diluizione (ovvero quando siano state convertite tutte le Azioni Speciali TheSpac e nell'ipotesi che siano stati altresì convertiti tutti i Warrant al prezzo massimo di conversione previsto dal Regolamento Warrant TheSpac.

Recessi 0%	Alla Data di E	fficacia	Alla Massima Diluizione		
Soci	N. Azioni Ordinarie TheSpac	% sul n. totale delle Azioni Ordinarie TheSpac	N. Azioni Ordinarie TheSpac	% sul n. totale delle Azioni Ordinarie TheSpac	
Soci FUM*	23.292.929	78,3%	23.292.929	75,6%	
Promotori	443.100	1,5%	844.000	2,7%	
Soci TheSpac	6.000.000**	20,2%	6.671.642	21,7%	
TOTALE	29.736.029	100,0%	30.808.571	100,0%	

Recessi 30%	Alla Business Combination		Alla Massima Diluizione		
Soci	N. Azioni	% sul n. totale	N. Azioni	% sul n. totale	
	Ordinarie	delle Azioni	Ordinarie	delle Azioni	
	TheSpac	Ordinarie	TheSpac	Ordinarie	



		TheSpac		TheSpac
Soci FUM*	25.092.929	84,4%	25.092.929	81,8%
Promotori	443.100	1,5%	844.000	2,8%
Soci TheSpac	4.200.000**	14,1%	4.750.746	15,5%
TOTALE	29.736.029	100,0%	30.808.571	100,0%

^{*} Ad esito della Riorganizzazione Familiare, una quota rappresentativa del 70% sarà detenuta da Holding Franchi S.p.A., società controllata di diritto da Alberto Franchi, mentre la partecipazione residua sarà detenuta pariteticamente da due veicoli controllati da Alberto Franchi e Bernarda Franchi.

7. EFFETTI TRIBUTARI

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, che non genera minusvalenze o plusvalenze fiscalmente rilevanti. Le attività e le passività della Incorporanda sono acquisite nel bilancio della Incorporante in regime di continuità fiscale.

8. DIRITTO DI RECESSO

Ai sensi dell'articolo 10 dello statuto vigente di FUM e degli Articoli 2437 e ss. cod. civ., i soci che non concorreranno (ossia, i soci astenuti, assenti e dissenzienti) alle delibere dell'assemblea relativa alla Fusione, necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante, potranno esercitare il diritto di recesso entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della relativa delibera assembleare.

Ai sensi dell'articolo 7 dello statuto vigente di TheSpac e della normativa applicabile (articoli 2437 e ss. del Codice Civile), i soci titolari di Azioni Ordinarie TheSpac che non concorreranno (ossia, i soci astenuti, assenti e dissenzienti) alla delibera dell'assemblea di approvazione della modifica dell'oggetto sociale e della proroga della durata della società necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante potranno esercitare il Diritto di Recesso entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della relativa delibera assembleare.

Ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie TheSpac oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso, il Consiglio di Amministrazione di TheSpac (ovvero l'esperto nel caso di cui all'articolo 2437 ter, comma 6, del Codice Civile), attesa la natura della Incorporante fino alla data di perfezionamento dell'Operazione Rilevante, dovrà applicare il criterio, essendo esso coerente con quanto previsto dall'articolo 2437 ter, commi 2 e 4, c.c., della consistenza patrimoniale della società tenuto conto, in particolare, delle "Somme Vincolate" (come definite dallo statuto vigente di TheSpac), essendo detto criterio coerente con quanto previsto dall'articolo 2437 ter, commi 2 e 4, del Codice Civile. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al pro quota del patrimonio netto della società risultante dalla situazione patrimoniale a tal fine redatta, rettificato in aumento per un

^{**} Comprendono anche le n. 802.000 Azioni Ordinarie TheSpac sottoscritte nell'ambito del collocamento pre IPO e/o in un momento successivo, da Sagittario. LCA Ventures e Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo.

importo pari alle perdite e altre componenti patrimoniali negative maturate dalla data di costituzione della società fino a un massimo pari alle Somme Vincolate esistenti alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante.

Il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie TheSpac oggetto di recesso è stato determinato in data 18 giugno 2020 dal Consiglio di Amministrazione di TheSpac, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti (KPMG S.p.A.) in un valore unitario di Euro [9,9], corrispondente al *pro quota* delle "Somme Vincolate".

I soci di TheSpac hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle azioni ai fini del Diritto di Recesso almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea chiamata a deliberare sull'Operazione Rilevante.

Il Diritto di Recesso riguarda unicamente le Azioni Ordinarie TheSpac e, pertanto, l'azionista che decidesse di esercitare il Diritto di Recesso continuerà a detenere i Warrant TheSpac abbinati alle Azioni Ordinarie TheSpac oggetto del Diritto di Recesso che siano stati emessi alla data di inizio delle negoziazioni (i.e. 2 agosto 2018), mentre perderà il diritto di ricevere gli ulteriori 3 Warrant TheSpac da assegnarsi ogni 10 Azioni Ordinarie TheSpac alla Data di Efficacia (così come previsto dal Regolamento Warrant TheSpac).

I termini e le modalità per l'esercizio del Diritto di Recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi dell'articolo 2437-quater del Codice Civile.

Le comunicazioni e le eventuali ulteriori informazioni agli azionisti saranno effettuate e rese note mediante comunicati stampa diffusi con il circuito "eMarket SDIR" e pubblicati sul sito internet di TheSpac www.thespacspa.it.

Si segnala che l'esercizio del Diritto di Recesso potrà comportare la mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante. Più precisamente, l'Accordo Quadro prevede che la delibera di approvazione dell'Operazione Rilevante sarà risolutivamente condizionata all'avveramento della Condizioni Risolutiva.

A tal proposito, si segnala, tuttavia, che i Soci FUM e i Soci Futuri FUM hanno fatto pervenire all'organo amministrativo di FUM la propria rinuncia irrevocabile ed incondizionata all'esercizio del diritto di recesso in relazione alle azioni di FUM dagli stessi detenute e conseguentemente alla predeterminazione del valore di liquidazione delle stesse ai sensi delle disposizioni di cui all'Articolo 2437 ter del Codice Civile.

9. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI - VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Non sono previsti vantaggi particolari a favore di categorie di soci, fatto salvo quanto determinato dal possesso delle Azioni Speciali TheSpac e dei Warrant TheSpac.



La Fusione non inciderà in alcun modo sulle caratteristiche dei Warrant TheSpac, che continueranno a essere disciplinati dalle disposizioni statutarie applicabili e dal relativo regolamento, mentre i vantaggi particolari a favore delle Azioni Speciali TheSpac saranno rimodulati come qui di seguito descritto.

Le Azioni Speciali TheSpac sono interamente detenute dai Promotori e, nello specifico:

- n. 55.000 Azioni Speciali TheSpac sono detenute da Sagittario, il cui controllo è indirettamente riconducibile a Marco Galateri di Genola e Suniglia, ossia il Presidente del Consiglio di Amministrazione di TheSpac;
- n. 100.000 Azioni Speciali TheSpac sono detenute da G.B.Par, il cui amministratore unico è Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo, ossia il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione di TheSpac;
- n. 45.000 Azioni Speciali TheSpac sono detenute da LCA Ventures, il cui amministratore unico nonché socio indiretto è Giovanni Francesco Lega, ossia Amministratore Delegato di TheSpac.

Per effetto del perfezionamento dell'Operazione Rilevante, un numero di Azioni Speciali TheSpac detenute dai Promotori, pari al 35% del loro ammontare complessivo (pari a n. 73.850), si convertirà automaticamente in Azioni Ordinarie TheSpac, secondo il rapporto di conversione di n. 6 Azioni Ordinarie TheSpac per ogni Azione Speciali TheSpac.

Pertanto, per effetto della Fusione, i Promotori, ai quali gli amministratori di TheSpac sono riconducibili, riceveranno complessive n. 443.100 Azioni Ordinarie TheSpac.

Le residue Azioni Speciali TheSpac detenute dai Promotori godranno del diritto alla conversione in Azioni Ordinarie TheSpac al verificarsi delle seguenti condizioni:

- un numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 5% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a 11 €;
- ii. un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a 12 €;
- iii. un ulteriore numero di Azioni Speciali TheSpac pari al 10% del loro ammontare complessivo verrà convertito in Azioni Ordinarie TheSpac secondo un rapporto di 1:6 nel caso in cui, entro il termine di 48 (quarantotto) mesi successivi alla Data di Efficacia, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie



TheSpac, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi sia maggiore o uguale a 13 €;

iv. le rimanenti n. 84.400 Azioni Speciali TheSpac (pari al 40% del totale) si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie TheSpac nel rapporto 1:1, e non 1:6, allo scadere del 48° (quarantottesimo) mese successivo a quello della Data di Efficacia.

In ogni caso, decorsi 48 (quarantotto) mesi dalla Data di Efficacia, ogni Azione Speciale Post Fusione residua, non già convertita secondo le ipotesi che precedono, si convertirà automaticamente in n. I Azione Ordinaria Post Fusione, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale

Allegati alla presente Relazione:

Allegato A: Progetto di Fusione

Carrara, 18 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Sarà depositata presso la sede di FUM, nei termini di legge, la documentazione prevista dall'articolo 2501-septies del Codice Civile, ivi inclusa la relazione che attesti la congruità del Rapporto di Cambio, non appena disponibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

DI FRANCHI UMBERTO MARMI S.p.A.

Signori azionisti,

alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione relativa ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"L'Assemblea di Franchi Umberto Marmi S.p.A. riunita in sede straordinaria, esaminato, discusso e preso atto di:

- a) il Progetto di Fusione redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile e la bozza dello statuto che entrerà in vigore alla data di efficacia della fusione, allegata al Progetto di Fusione medesimo;
- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul Progetto di Fusione redatta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del Codice Civile;
- la situazione patrimoniale di fusione alla data di riferimento del 31 marzo 2020, redatta ai sensi dell'articolo 2501-quater del Codice Civile;
- d) la relazione del Dott. Andrea Traverso, quale esperto designato dal Tribunale di Massa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-sexies del Codice Civile;
- l'ulteriore documentazione depositata in copia presso la sede sociale ai sensi dell'articolo 2501-septies del Codice Civile,

DELIBERA

 di approvare il progetto di fusione depositato e iscritto ai sensi di legge e allegato al presente verbale (il "Progetto di Fusione"), e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione della società Franchi Umberto Marmi S.p.A. nella società TheSpac S.p.A. espressamente approvando la fusione medesima;



 di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso a tutti i membri del consiglio di amministrazione pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro:

a. anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Fusione, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:

 stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione, nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumentale c/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione;

 ii. inserire nell'atto di fusione ogni variazione, integrazione o precisazione che si rendesse necessaria od opportuna, ivi inclusa la data di efficacia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del Codice Civile;

depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo dello statuto sociale aggiornato con le variazioni apportate con la presente delibera e a seguito della relativa esecuzione della stessa;

iv. provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione;

b. ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese, in rappresentanza della società."

Carrara, 18 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione